



Bilancio di previsione 2014

Direzione Bilancio Contabilità e Tesoreria

Il contesto generale

Il contesto generale in cui opera oggi il nostro Ateneo è sempre più complesso e critico:

- quadro di costante e progressiva riduzione delle risorse finanziarie e umane a disposizione;
- incertezza nei tempi di assegnazione delle risorse;
- progressiva limitazione agli spazi di autonomia degli Atenei;
- incompletezza normativa per l'adozione del sistema di contabilità generale.

Il Quadro normativo

L'attuazione della L. 240/2010 e la normativa più recente sta determinando profondi cambiamenti a livello di sistema.

In particolare:

- D.lgs. 18 del 27.01.2012 (Bilancio unico e nuovo sistema contabile);
- D.lgs. 19 del 27.01.2012 (Accreditamento);
- D.lgs. 49 del 29.03.2012 (Nuovi indicatori per limite massimo spese personale e indebitamento)
- DM 47 del 30 gennaio 2013 (sistema AVA e indicatore per la sostenibilità economica e finanziaria)
- Legge 98 del 9 agosto 2013 (conv. Decreto 69/13);
- Legge 99 del 9 agosto 2013 (conv. Decreto 76/13)
- Legge 125 del 30.10.2013 (razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni).
- Legge 128 del 8 novembre 2013 (misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca.)

I Vincoli Normativi

Decreto legislativo 49/12:

Spese personale:

Spese complessive personale al netto delle entrate derivanti da finanziamenti esterni da parte di soggetti pubblici e privati / contributi statali per il funzionamento + tasse, sopratasse e contributi al netto dei rimborsi effettuati dagli studenti e delle tasse riscosse per conto di terzi (Edisu, Siae, bollo etc).

Il limite massimo dell'indice è pari all'80%

Ultimo valore certificato: 71.4

Decreto legislativo 49/12:

indebitamento:

L'onere complessivo di ammortamento annuo – contributi statali per investimento edilizia/ i contributi statali di funzionamento + tasse e sopratasse e contributi nell'anno di riferimento - spese complessive di personale ex articolo 5 – fitti passivi.

Sono fissate due soglie:

10% : il superamento impone l'autorizzazione ministeriale per eventuale indebitamento

15%: vietata qualsiasi forma di indebitamento

Ultimo valore certificato: 7.85

I Vincoli normativi: segue

Decreto ministeriale 47/2013

Indice di sostenibilità economico finanziaria (I SEF) : A/B

$A = 0,82 \times (\text{FFO} + \text{Fondo programmazione triennale} + \text{Contribuzione netta studenti} - \text{Fitti passivi})$

$B = \text{Spese di Personale} + \text{Oneri ammortamento.}$

L'indicatore deve essere ≥ 1 ai fini della possibilità per l'Ateneo di presentare domanda di accreditamento di un nuovo corso di studio .

Ultimo valore certificato: 1.09

Il bilancio tiene poi conto di tutta la normativa sul contenimento della spesa pubblica che si riferisce a diversi capitoli di spesa.

Il quadro normativo sul bilancio: stato di attuazione a livello nazionale

Il Passaggio al sistema di contabilità economico patrimoniale previsto dalla legge 240/10 per il 1° gennaio 2014 è stato oggetto di un intenso dibattito a livello nazionale che ha condotto, a fronte della perdurante incompletezza del quadro normativo di riferimento, numerosi atenei a posticipare l'adozione del nuovo sistema al 1° gennaio 2015.

E' prevista una proroga di legge, su questo tema, nell'ambito della legge di stabilità (o nel decreto mille proroghe) ad oggi in via di perfezionamento.

Il quadro normativo sul bilancio: stato di attuazione a livello interno

La stesura del Regolamento di amministrazione finanza e contabilità è stata congelata in attesa dell'evolversi dello scenario in ordine al nuovo sistema di contabilità.

Con delibera del consiglio di amministrazione 12/2013/X/3 del 27 novembre 2013 l'Ateneo alla luce di un attento approfondimento sul fronte tecnico, organizzativo e giuridico, ha ritenuto opportuno adottare il nuovo sistema di contabilità economico patrimoniale a partire dall'esercizio 2015.

Nel corso del 2014 sarà avviato un percorso di sperimentazione su tutto l'ateneo.

Il quadro normativo sul bilancio: stato di attuazione a livello interno

Con tale scelta l'Ateneo ha inteso:

- Garantire il consolidamento delle procedure di gestione del bilancio unico;
- Consolidare la formazione del personale sul nuovo sistema contabile e dello strumento informatico di supporto;
- Ottimizzare le scelte relative alle configurazioni e all'architettura del sistema contabile alla luce dei decreti ministeriali definitivi.

Il contesto interno

Nel corso del 2013 si è completato il processo di rinnovamento degli organi di Ateneo con i compiti e le responsabilità previste dal nuovo Statuto attuativo della legge 240/2010, in particolare ad ottobre 2013 si sono insediati:

- Il Rettore e il Pro Rettore;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il processo di definizione del Bilancio gli attori

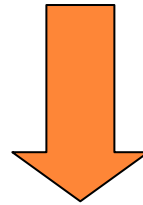
Statuto	Attori	Attività
Art. 48 co. 2, lett. c	Rettore	Redige il bilancio di previsione annuale e triennale e il conto consuntivo, e lo trasmette al Senato Accademico per la formulazione del parere di sua competenza e al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione
Art. 50 co. 3, Lett. g	Senato Accademico	Esprime parere obbligatorio in merito al bilancio di previsione annuale e triennale e al conto consuntivo dell'Università
Art. 52 co. 2, lett. a	Consiglio di Amm.ne	Approva, su proposta del Rettore e previo parere del Senato Accademico, i bilanci preventivi e consuntivi annuale e triennale di Ateneo e il bilancio consolidato
Art. 12 co. 1 Art. 14 co. 2, lett. a, c	Dipartimenti	Al fine del perseguimento dei propri compiti istituzionali i Dipartimenti sono dotati di autonomia [...omissis] gestionale, nel rispetto della disciplina legislativa vigente

Il processo di definizione del Bilancio: cosa è cambiato

Norme previgenti	Norme in vigore
1. Il Senato Accademico definisce le linee di indirizzo per la predisposizione del bilancio entro il 31/07 di ogni anno.	1. Definizione del Piano Triennale di Ateneo, da parte dei dipartimenti, in coerenza con il Piano di Indirizzo Strategico redatto dal Rettore
2. Il Direttore Amministrativo predispose il progetto di Bilancio di Ateneo, avendo riguardo degli indirizzi formulati dal senato accademico;	2. Il Rettore , tenuto conto del Piano Triennale di Ateneo approvato dal Consiglio di Amministrazione, redige il bilancio di previsione annuale e triennale
3. Il Rettore, entro il 31/10, sottopone il progetto di bilancio ad una Commissione Mista Senato Accademico – Consiglio di Amministrazione che formula il relativo parere	3. Il Rettore sottopone il bilancio di previsione annuale e triennale al parere istruttorio della Commissione programmazione e Sviluppo del Senato accademico e della commissione bilancio del Consiglio di amministrazione
4. Il Rettore, entro il 15/11, sottopone il progetto di bilancio al <u>parere consultivo</u> del Senato Accademico, e, per l'approvazione, al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione unitamente ad una relazione illustrativa	4. Il Rettore sottopone il bilancio di previsione annuale e triennale al <u>parere obbligatorio</u> del Senato Accademico, e, per l'approvazione, al Consiglio di Amministrazione che approva previo parere del Senato Accademico
5. Il Collegio dei Revisori dei Conti redige apposita relazione	5. Il Collegio dei Revisori dei Conti redige apposita relazione

Il processo di definizione del Bilancio: cosa è cambiato

- Collegamento tra piano strategico, programmazione e bilancio;
- Coinvolgimento dei dipartimenti nella fase di programmazione.



processo complesso

- Tempi ristretti dovuti all'attuazione dei passaggi previsti dal nuovo Statuto avviati dal mese di ottobre 2013;
- numerosità delle strutture coinvolte (**cdr I livello**)

Il bilancio unico di Ateneo : i numeri

L'Ateneo ha adottato già dallo scorso esercizio il bilancio unico di previsione annuale, articolato per Centri di responsabilità.

I Centri di responsabilità attivi sono i seguenti:

- ✓ le strutture dirigenziali: 12
- ✓ i dipartimenti: 26
- ✓ le strutture di didattica, di ricerca e di servizi individuate dal Consiglio di amministrazione come Centri di responsabilità di I livello: 16

Il processo di definizione del bilancio :la fase politica

- ✓ Presentazione delle linee strategiche - Senato accademico 21 ottobre 2013;
- ✓ Presentazione delle linee strategiche ai dipartimenti - 22 ottobre 2013;
- ✓ Parere linee strategiche 2014 – Senato Accademico 5 novembre (articolo 50 comma 3 dello statuto);
- ✓ Approvazione delle linee strategiche 2014 - Consiglio di Amministrazione, delibera n. 10/2013/III/1- 6 novembre (art. 52 comma 2 lett.b);

Nella seduta del 21 ottobre il Rettore ha invitato i Presidenti di commissione ad avviare lavori per definizione dei criteri di ripartizione del FFO dei dipartimenti in modo da consentire la relativa assegnazione in tempo utile per la definizione dei bilanci di previsione di ciascun dipartimento.

Il processo di definizione del bilancio :la fase politica

- Il 15 novembre il Senato accademico ha:
 - espresso parere favorevole sui criteri di ripartizione delle risorse per i Dipartimenti ;
 - Dato mandato alla commissione programmazione e sviluppo di effettuare simulazioni e introdurre correttivi
 - Invitato il Cda a valutare le condizioni affinché gli interventi relativi alla sicurezza e in particolare quelli di ammodernamento per la messa in sicurezza dei laboratori possano trovare altri finanziamenti, non potendo essere i relativi costi coperti dai dipartimenti con la quota di FFD
- Il 27 novembre il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, perfezionati i criteri hanno approvato, ciascuno per competenza, l'assegnazione del FFD ai Dipartimenti.



€ 3.383.505,12

Il processo di definizione del bilancio unico di previsione 2014: la fase tecnica

FASE I

- ❑ Acquisizione/Stima dei dati relativi alle Entrate libere (Contribuzione studentesca e FFO)
- ❑ Proposta delle previsioni di entrata e spesa secondo la seguente classificazione in :
 - ✓ *Spese obbligatorie (LO), spese non obbligatorie di priorità 1 (LD01) e entrate libere (LE) spese su entrate vincolate (VV) e avanzi vincolati (AV). Le voci di bilancio sono state collegate agli obiettivi delle linee strategiche*
- ❑ Stima delle risorse da mettere a bilancio delle strutture di didattica, ricerca e servizi.
 - ✓ *individuazione delle risorse da assegnare a titolo di FFD e inserire nelle previsioni di bilancio dei Dipartimenti.*
- ❑ Prima determinazione dell'Avanzo/Disavanzo di bilancio

FASE II

Acquisizione delle previsioni dei CDR di I livello di didattica, ricerca e servizi.

- ❑ Determinazione dell'avanzo/disavanzo definitivo.

Alcune definizioni

- ❑ Le **entrate libere (LE)** sono entrate senza un vincolo di destinazione:
 - ✓ FFO e contribuzione
- ❑ Le **entrate vincolate (VV)** sono entrate con vincolo di destinazione derivante da legge, regolamento, convenzione etc:
 - ✓ Convenzione CSP, quote aggiuntive corsi di studio; Lex 17 sulla disabilità
- ❑ **Avanzo libero (AL)** è generato da poste libere
- ❑ **Avanzo vincolato (AV)** è generato da poste vincolate.

Alcune definizioni: segue

Le spese considerate **obbligatorie (LO)** comprendono :

- ✓ Le spese fisse (stipendi, utenze, ecc.);
- ✓ I contratti già stipulati;
- ✓ Le assegnazioni derivanti da contribuzione studentesca "destinata" da Regolamento Tasse e Contributi.

Alcune definizioni: segue

- ✓ Le spese non obbligatorie di priorità 1 (**LD1**) sono spese considerate necessarie per il mantenimento dei servizi. Si tratta ad esempio di spese per cancelleria e materiale di consumo, assistenza e manutenzione software etc.
- ✓ Le **spese libere**: sono le spese che trovano copertura attraverso entrate libere.
- ✓ Le spese su entrate e avanzo vincolato
- ✓ Le funzioni obiettivo (**FOB**): spese aggregate per destinazione.

Il processo di definizione del bilancio unico di previsione 2014: la prima fase

Il bilancio unico è stato costruito in più fasi . La prima avvenuta considerando di:

1. Prevedere a bilancio tutte le spese obbligatorie e di mantenimento servizi;
2. Garantire risorse alle strutture di didattica e ricerca almeno pari al 2013, individuando da subito la quota da assegnare a titolo di FFD;
3. Garantire medesimo numero di assegni e borse di dottorato;
4. Dar seguito alle indicazioni derivanti dal piano strategico;
5. Rispettare gli impegni assunti nell'ambito della nuova convenzione con Compagnia di S. Paolo, secondo il piano approvato.

Gli interventi correttivi

Per consentire una prima chiusura in pareggio è stato necessario agire su più fronti in modo collegato :

- 1) Ridimensionamento di alcuni capitoli di spese (LD01) per un totale di circa 3,5 milioni di euro tra cui:
 - Collaborazioni coordinate e continuative
 - Manutenzione ordinaria e straordinaria extra-contratto
 - Assistenza e apparecchiature informatiche e canoni vari
 - Varie Funzionamento
- 2) Riallocazione delle risorse su alcuni capitoli per circa 1 milione di euro
 - Aumento sulle voci relative alla delega sulla sicurezza
 - Aumento stanziamento per valorizzazione risorse umane
 - Progetti innovativi Comunicazione
- 3) Rinvio di alcune voci di spesa per circa 6,3 milioni di euro
 - Spese per traslochi, facchinaggio e vigilanza
 - Interventi edilizi su beni di valore culturale, storico, archeologico ed artistico

Effetto netto degli interventi correttivi punti 1) e 2) per direzione

○ Direzione Tecnica:	- €	1.985.750
○ Direzione Web :	- €	518.852
○ Direzione Patrimonio:	- €	83.500
○ Direzione Ricerca:	- €	30.000
○ Direzione DSI:	- €	9.000
○ Direzione Generale:	+ €	30.000
○ Direzione OGES:	+ €	50.000
Totale:	- €	2.547.102

La manovra tecnica complessiva

- ❑ Tagli di spese obbligatorie di priorità 1: **2,54** milioni di euro
- ❑ Rinvio di spese per circa **6, 3** mln, in attesa della determinazione dell' avanzo a consuntivo e della comunicazione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) definitivo

La prima fase: gli scenari

A chiusura della prima fase sono state messe a confronto le entrate libere con le spese obbligatorie e di mantenimento servizi sommate alle risorse da assegnare ai centri di responsabilità di I livello di didattica, ricerca e servizi.

La situazione che è emersa è riassunta nelle due slides che seguono.

LE ENTRATE LIBERE

FFO 2014 (stima)	244,7
Contribuzione studentesca 2014	81,9
Altre entrate libere	1,9
Totale entrate a destinazione libera	328,5

LE SPESE LIBERE (senza la manovra di rinvio di 6.3 mln)

Spese Obbligatorie	313,4
Spese di mantenimento servizio	22,2

Risorse per cdr I livello	13,1
---------------------------	------

Totale 348,7

LE SPESE LIBERE (con tutti gli interventi correttivi necessari ad una chiusura in pareggio)

Spese Obbligatorie	311,0
Spese di mantenimento servizio	18,3

Risorse per cdr I livello	13,1
---------------------------	------

Totale 342,4

La copertura delle spese

Totale Entrate libere	328,5
Totale Spese	342,4
Differenza	-13,9
Avanzo presunto a novembre	8,3
Avanzo presunto a fine esercizio	5,6
Totale avanzo presunto a fine esercizio	+ 13,9
Saldo a pareggio	0,00

La seconda fase : le previsioni delle strutture di ricerca, didattica e servizi

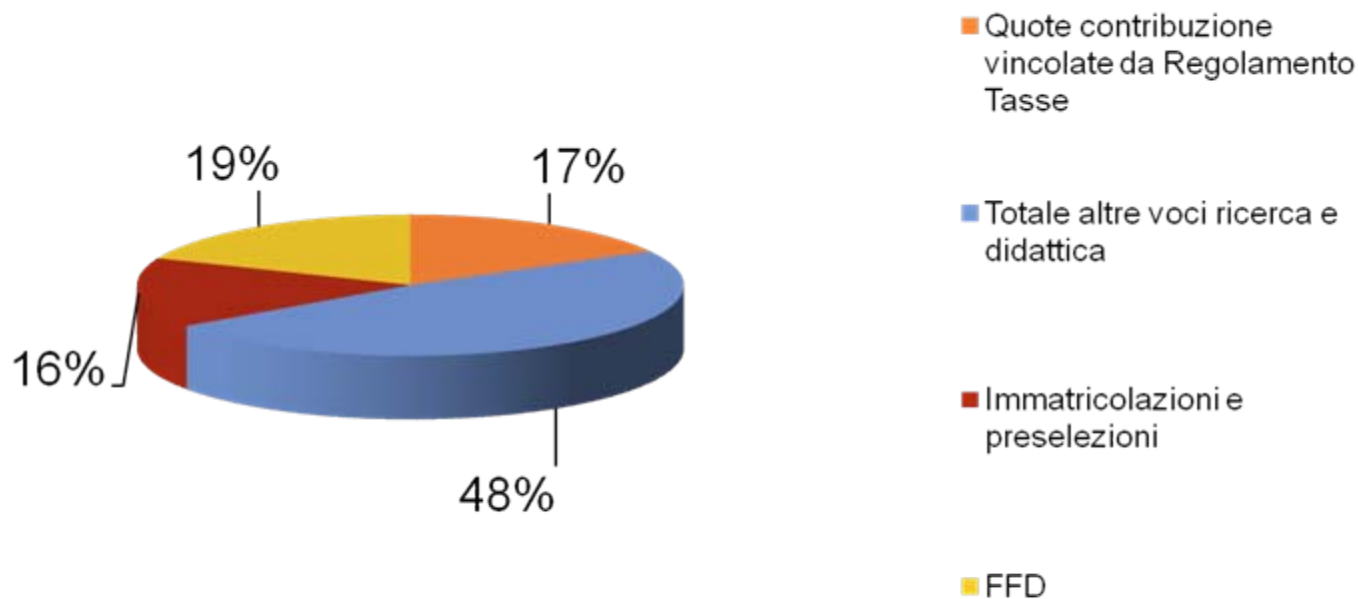
Gli organi delle strutture costituite come Centri di responsabilità di I livello hanno approvato la propria proposta di bilancio considerando:

- L'avanzo di amministrazione presunto ;
- Le proprie entrate previste per il 2014;
- Le spese previste su tali risorse;
- Le spese previste sulle risorse assegnate dall'Ateneo con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2013 (n. 12/2013/X/3).

Le assegnazioni di risorse di Ateneo

- ✓ L'assegnazione del FFD ai Dipartimenti è stata considerata come inderogabile nella predisposizione del progetto di bilancio;
- ✓ Ogni Dipartimento ha ricevuto l'informazione relativa alla propria quota e sulla base della stessa ha predisposto le proprie previsioni di spesa.

Risorse complessive (18 mln) destinate ai Cdr di didattica, ricerca e servizi : composizione percentuale.



LA SECONDA FASE

Acquisite le previsioni dei centri di responsabilità di I livello di didattica, ricerca e servizi è stato possibile:

- ✓ Avere il quadro complessivo del bilancio unico di Ateneo;
- ✓ Determinare l'avanzo di amministrazione presunto.

La situazione risultante è descritta nelle slides che seguono

Il quadro del bilancio unico di Ateneo 2014 in milioni di euro

TOTALE ENTRATE	695,5
<i>- di cui Entrate dei CDR Dipartimenti, altre strutture di didattica, di ricerca e di servizi</i>	<i>149,4</i>
TOTALE SPESE	695,5
<i>- di cui spese dei Dipartimenti e di altre strutture di didattica, di ricerca e di servizi</i>	<i>153,9</i>

- importi al netto delle partite di giro

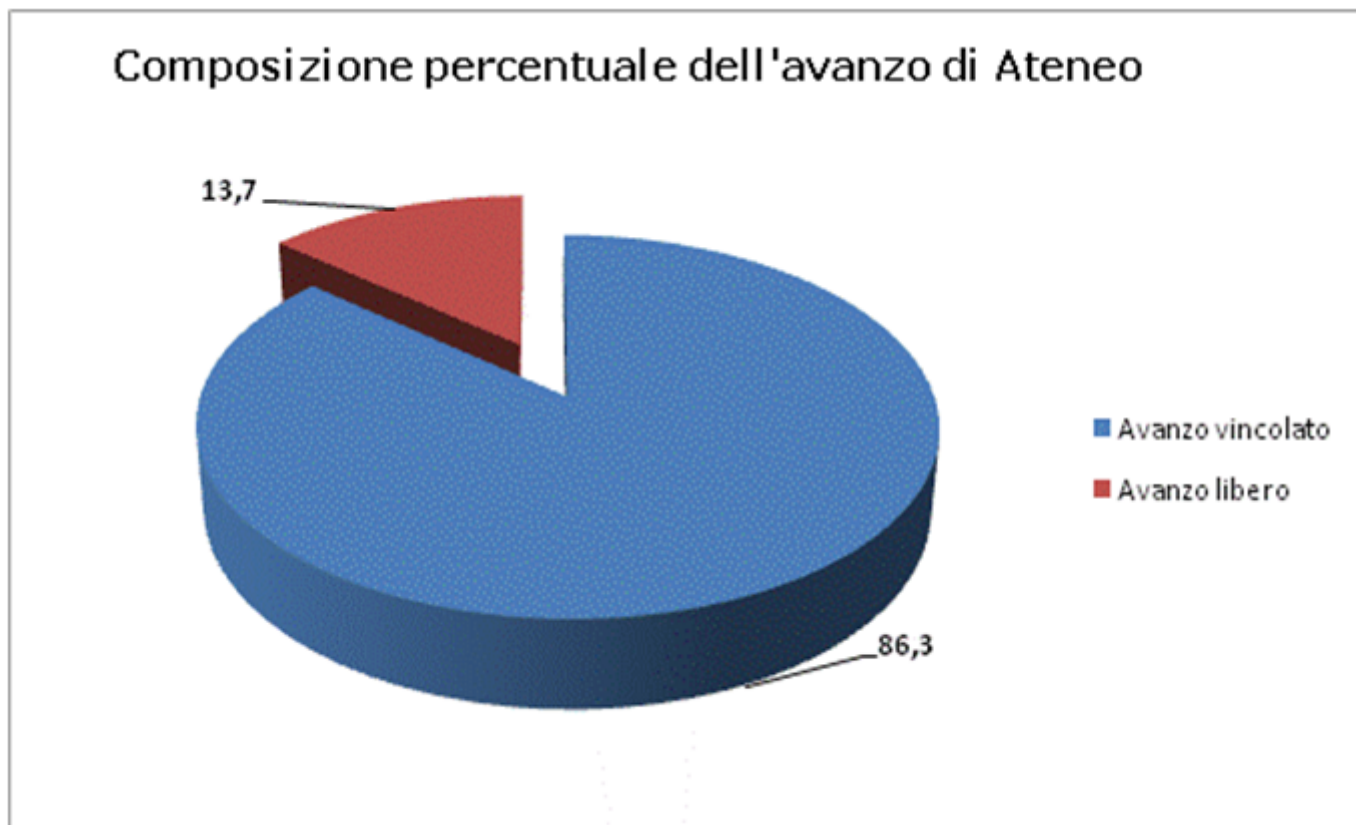
Le Entrate di Ateneo in milioni di euro : composizione

Entrate di Ateneo	euro
Entrate libere indivise	328,5
- <i>FFO</i>	244,7
- <i>contribuzione</i>	81,9
- <i>altro</i>	1,9
Entrate vincolate	153,0
Avanzo presunto di cui 50,7 vincolato	64,6
Totale	546,1
Entrate dipartimenti, strutture di didattica, di ricerca	
Entrate proprie libere	0,4
Entrate vincolate	22,0
Avanzo presunto di cui 114,7 vincolato	127,0
Totale	149,4
TOTALE ENTRATE DI ATENEO	695,5

Spese di Ateneo in milioni di euro : composizione

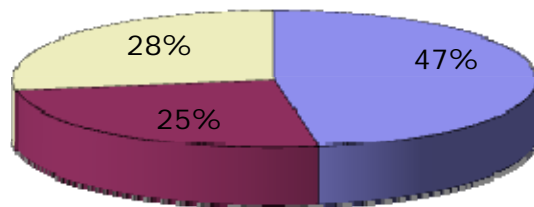
Spese di amministrazione	euro
Spese obbligatorie	296,2
Spese mantenimento servizi	18,2
Assegnazioni ai Centri di Responsabilità	9,6
Spese su avanzo presunto libero	13,9
Spese su entrate vincolate	153,0
Spese su avanzo presunto vincolato	50,7
Totale spese amministrazione	541,6
Spese Dipartimenti e altre strutture di didattica, di ricerca e di servizi	
Spese obbligatorie	0,2
Spese su assegnazioni di Unito	4,3
Spese su avanzo presunto libero	12,3
Spese su entrate libere	0,4
Spese su entrate vincolate	22,0
Spese su avanzo presunto vincolato	114,7
<i>di cui per progetti di ricerca</i>	<i>76,1</i>
<i>di cui per conto terzi</i>	<i>8,4</i>
Totale	153,9
Totale di Ateneo	695,5

L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE



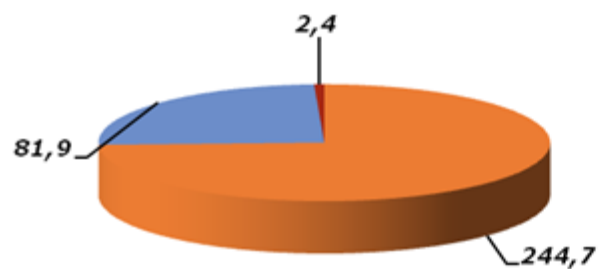
Le entrate di Ateneo

Composizione percentuale entrate di Ateneo



- Entrate libere
- Entrate vincolate
- Avanzo presunto (di cui 165,4 vincolato)

Le entrate libere di Ateneo



■ **FFO 2014 (stima)**

■ **Contribuzione studentesca 2014**

■ **Altre entrate libere**

Entrate: dettaglio fonte di finanziamento

Tipologia entrata	Importi (in migliaia di €)
Entrate da trasferimenti:	
- M.I.U.R.	295.861.335
- Enti Locali	837.666
- Altri (Compagnia di San Paolo, Università, imprese pubbliche e private)	2.704.272
Totale Trasferimenti	299.403.273
Entrate Proprie:	
Contribuzione studentesca	83.914.500
Attività Convenzionate:	94.287.828
- M.I.U.R. Accordo di Programma EDILIZIA e FUNZIONAMENTO	31.761.595
- Aziende ospedaliere convenzionate	34.688.500
- <i>Accordo di Programma con enti pubblici e UE</i>	13.331.294
- <i>Accordo di Programma con enti locali</i>	1.229.000
- <i>Contratti, convenzioni con privati</i>	13.277.439
Vendita beni e prestazione servizi	8.801.848
Redditi patrimoniali	266.933
Totale Entrate Proprie	187.271.109
Alienazione beni patrimoniali vari	11.871.357
Altre entrate (recuperi, IVA)	5.369.803
TOTALE ENTRATE (al netto delle partite di giro)	503.915.542
Avanzo di amministrazione (di cui 76.100.000 derivanti da progetti di ricerca)	191.662.866
TOTALE ENTRATE CON AVANZO	695.578.408

II FFO nazionale: l'andamento storico

	Reale	Reale	Reale	Reale	Reale	Reale	Stima
anni	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
FFO (milioni €)	7.423	7.485	7.214	6.935	7.082	6.695	n.d
Variazione %		0,8	-3,6	-3,9	2,1	-6	n.d
Variazione % cumulata		0,8	-2,8	-6,6	-4,5	-10,5	

	Reale	Reale	Reale	Reale	Reale	Reale	Stima
anni	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
FFO Italia (milioni €)	7.423	7.485	7.214	6.935	7.082	6.695	n.d
FFO Unito su % costante	261	264	256	243	247	232	232
% Unito su % costante	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5	

Le entrate libere: il fondo di finanziamento ordinario

○ FFO 2014	244,7 Milioni €
Stima del FFO 2014 in base al dato previsionale 2013	232 Milioni €
Ipotesi di ulteriori risorse sulla base del dato previsionale 2013	12,7 Milioni €
Somma accantonata nel 2014 in attesa dell'assegnazione effettiva di FFO	12,7 Milioni €

Le entrate libere: la contribuzione studentesca

	2013	2014
<i>Corsi di laurea e laurea specialistica al netto di bollo, tassa regionale diritto allo studio, CUS, ALMALUREA, SIAE, MAV di cui:</i>	75.170.000	71.677.000
- <i>Immatricolati</i>	2.200.000	1.000.000
<i>Altri corsi</i>	9.365.000	7.643.000
<i>Proventi per test pre immatricolaz a corsi di laurea e scuole specializzazione, iscrizione ad esami di stato di cui:</i>	2.570.000	2.570.000
- <i>Preselezioni corsi di laurea e terzo livello</i>	2.000.000	2.000.000
- <i>esami di stato</i>	570.000	570.000
TOTALE CONTRIBUZIONE	87.105.000	81.890.000
Poste vincolate		
<i>Cus</i>	900.000	830.000
<i>Siae</i>	90.000	80.000
<i>Edisu</i>	9.000.000	9.000.000
<i>Bollo</i>	1.300.000	1.350.000
<i>Almalaurea</i>	130.000	130.000
<i>Mav</i>	150.000	330.000
Totale poste vincolate	11.570.000	11.720.000
Totale contribuzione con destinazione libera	98.675.000	93.610.000

Le entrate e le spese di Ateneo a destinazione libera: confronto

Entrate libere	2013	2014
FFO (stima)	244,7	244,7
Contribuzione libera	87,1	81,9
Altre entrate libere	1,4	2,4
Totale entrate libere	333,2	329,0
Spese libere		
Spese Obbligatorie	336,6	337,0
Spese di mantenimento servizio	20,8	18,2
Totale spese libere	357,4	355,2
Sbilancio tra entrate e spese a destinazione libera	(24,2)	(26,2)
AVANZO PRESUNTO LIBERO A PAREGGIO	24,2	26,2
TOTALE	357,4	355,2

FUNZIONI OBIETTIVO: CONTENUTI

Tipologia di spesa
Risorse Umane
Didattica e Studenti (spese per affidamenti e supplenze, borse di specialità mediche, progetti di alta formazione, borse di studio, collaborazioni a tempo parziale degli studenti, mobilità, scambi culturali, viaggi di istruzione, tirocini, rimborsi tasse e contributi e interventi vari a favore degli studenti; Trasferimenti ai CGA di contributi per scuole di specializzazione e perfezionamento, preselezioni, immatricolazioni, master e per altre attività didattiche e di supporto alla didattica, trasferimenti per interventi a favore degli studenti)
Ricerca (spese per assegni di ricerca, quote associative in enti di ricerca, missioni e scambi sculturali per progetti di ricerca, convegni e manifestazioni, deposito brevetti, borse di dottorato, e altre spese varie per progetti di ricerca; trasferimenti ai dipartimenti di quota FFO, cofinanziamento d'ateneo per progetti di ricerca, contributi di soggetti diversi per attività di ricerca)
Biblioteche
Informatica
Funzionamento
Gestione Spazi (Utenze e canoni per energie elettrica, acqua e gas, spese condominiali, spese di pulizia, riscaldamento e condizionamento, manutenzione ordinaria e straordinaria di locali, impianti, aree verdi, mobili, arredi e attrezzature, servizi di vigilanza, Imposte di registro, TARSU; Trasferimenti ai CGA per rimborsi assicurativi e manutenzione straordinaria)
Investimenti Edilizi
Indebitamento (compresi project financing)

Spese totali di Ateneo per Funzione Obiettivo

Funzione obiettivo	mln di euro
Risorse Umane	276,8
Ricerca	151,9
Investimento	81,2
Studenti	47,8
Gestione Spazi	34,9
Didattica	23,5
Funzionamento	18,9
Indebitamento	10,1
Biblioteche	9,6
Conto Terzi	8,4
Informatica	7,6
Accantonamenti	24,9
Totale Spese di Ateneo	695,6

Le funzioni obiettivo: risorse umane

Competenze fisse personale docente e ricercatori	147.836.118
Competenze fisse al personale docente e ricercatori t.d.	11.537.252
Competenze accessorie a personale docente	35.000
Competenze fisse al personale tecnico-amministrativo	63.668.203
Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	5.536.864
Competenze fisse al personale tecnico-amministrativo t.d.	1.898.973
Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo t.d.	205.000
Competenze fisse ai collaboratori ed esperti linguistici madrelingua	2.095.323
Competenze fisse ai dirigenti	955.630
Competenze accessorie ai dirigenti	201.704
Competenze fisse a direttore amministrativo e dirigenti t.d.	490.503
Competenze accessorie ai dirigenti t.d.	135.354
Fondi di Accantonamento	1.892.263
Trasferimenti correnti allo Stato	800.157
Totale spesa per risorse umane	237.288.344

Le funzioni obiettivo: risorse umane

Arretrati al personale docente e ricercatori	506.025
Arretrati al personale tecnico-amministrativo	700.000
Arretrati ai collaboratori ed esperti linguistici madrelingua	59.036
Altri emolumenti al personale su finanziamenti esterni	31.518
Emolumenti al personale Indennità al personale a tempo indeterminato SSN	33.732.500
Collaborazioni coordinate e continuative	192.356
Altre spese per il personale (Buoni pasto, Missioni, Commissioni di concorso, accertamenti sanitari ecc)	4.250.583
Totale altre spese per il personale	39.472.018

Personale in servizio al 31/12/2013

Ruolo

○Docenti 1° fascia	462
○Docenti 2° fascia	558
○Ricercatori	921
○Assistenti	3
○Dirigenti in servizio	9 (di cui 1 in aspettativa)
○Personale Tecnico Amministrativo	1.773
○Collaboratori ed Esperti Linguistici	54
Totale unità a tempo indeterminato	3.780

Ruolo

○Direttore Generale	1
○Dirigenti	2 (di cui 1 comandato)
○Ricercatori	94
○Personale Tecnico Amministrativo	65
○Salariati agricoli	0
○Docenti Comandati	16
Totale unità a tempo determinato	178

TOTALE 3.958

(rilevazione al 1° novembre 2013)

Gestione degli spazi: 34,2 mln di euro

	2013	2014
Utenze	7.848.000	9.886.500
Affitto e spese condominiali	3.584.000	2.798.208 *
Pulizia ordinaria e straordinaria	4.572.000	4.470.750
Riscaldamento e condizionamento	4.400.000	6.164.000
Manutenzione ordinaria immobili finalizzata alla messa in sicurezza	800.000	1.200.000
Manutenzione ordinaria immobili e aree verdi, gestione del patrimonio	3.776.000	4.014.611
Manutenzione ordinaria impianti termici (metanizzazione) – nel 2013 in altra tabella		2.011.815
Servizi di vigilanza	3.352.000	2.132.500
Servizi di trasloco, trasporto e facchinaggio	631.000	292.000
Imposte	1.170.000	1.270.000
Totale	30.133.000	34.240.384

*

Sistema bibliotecario

2013		2014	
Descrizione	Totale	Descrizione	Totale
Accesso banche dati	663.000	Accesso banche dati	2.210.807
Riviste online	2.763.000	Riviste online	3.046.641
Servizio Reference	1.718.000	Servizio Reference	1.701.423
Acquisto libri e riviste	683.000	Acquisto libri e riviste	1.478.170
Totale	5.827.000	Totale	8.437.041

il dato del 2013 non contiene le spese dei Dipartimenti

Punti di attenzione

1. L'equilibrio di bilancio è stato ottenuto non inserendo a bilancio spese per circa **6,3** mln, in attesa della determinazione dell'avanzo a consuntivo e della comunicazione dell'FFO definitivo;
2. Prevedendo un avanzo libero presunto a pareggio.
3. Il Bilancio è articolato secondo l'assetto organizzativo attuale e pertanto dovrà essere adeguato alla situazione organizzativa in via di approvazione.